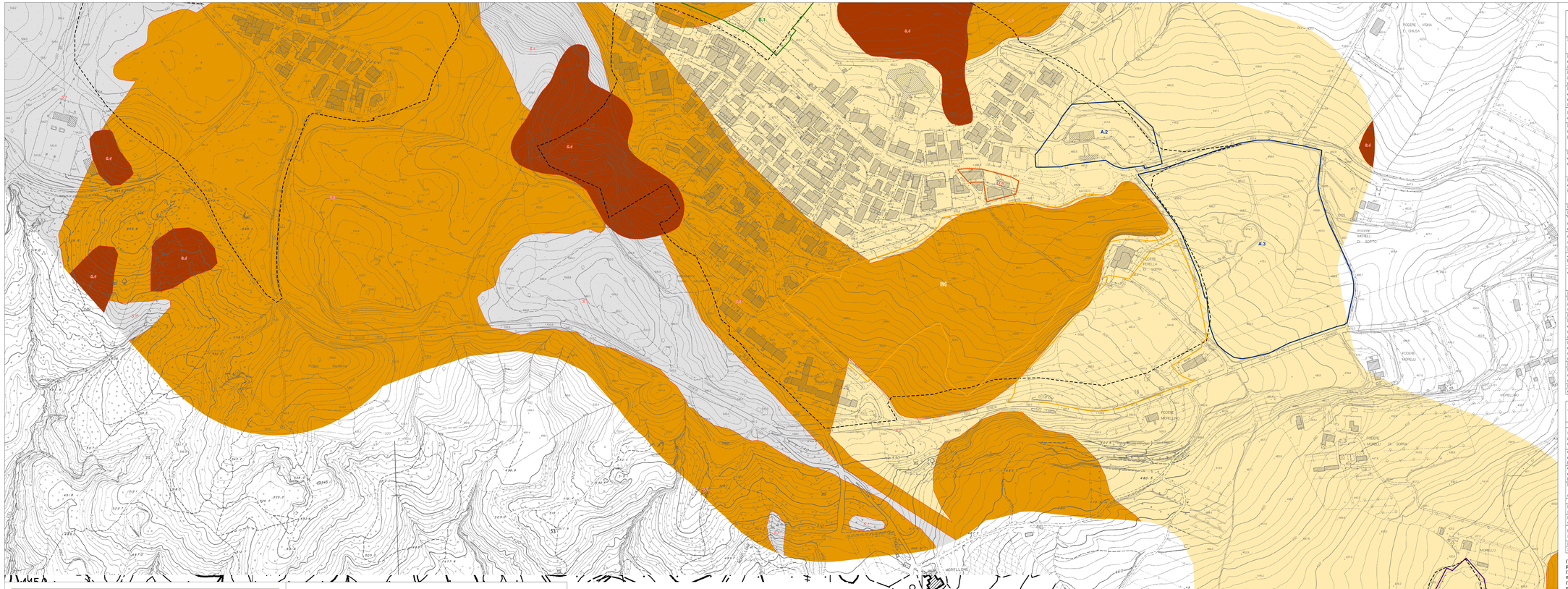


TIPO DI INTERVENTO: EDILIZIO/ URBANISTICO	GRADO DI PERICOLOSITA' GEOLOGICA –SISMICA			
	G1-S1	G2-S2	G3-S3	G4-S4
Scavi e rinterri di qualsiasi genere connessi alle opere di cui al presente abaco a) di altezza modesta(*) b) di altezza non modesta	F1 F1	F1 F2	F2 F3	F3 F4(**)
Manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, interventi di conservazione e/o ripristino delle caratteristiche tradizionali del manufatto ed altri interventi che non comportino sovraccarichi sulle fondazioni	F1	F1	F1	F1
Nuovi edifici e/o limitati ampliamenti inferiori a 50 mq., sopraelevazioni, ed in altri interventi che comportino modesti sovraccarichi (**) sul terreno e/o sulle fondazioni o nuovi modesti carichi	F1	F2	F2	F3
Nuovi edifici e/o consistenti ampliamenti o sopraelevazioni superiori a 50 mq., demolizione e ricostruzione ed altri interventi che comportino significativi carichi/sovraccarichi (**) sul terreno e/o sulle fondazioni.	F1	F2	F3	F4(*)
Nuova viabilità				
Ristrutturazione edilizia caratterizzata da interdi di poco superiori alla manutenzione e che non eccedano la possibilità di elevare la linea di gronda degli edifici oltre 30,0 cm.	F1	F1	F1	F1
Ristrutturazione edilizia caratterizzata da demolizione dei volumi secondari e loro ricostruzione anche a parità di quantità o in quantità inferiore ancorché in diversa posizione sul lotto di pertinenza. a) inferiore a 50 mq. b) Superiore a 50 mq.	F1 F1	F2 F3	F2 F3	F3 F4(*)
Ristrutturazione edilizia caratterizzata da aodizioni funzionali di nuovi elementi agli organismi edilizi esistenti e limitati interventi per adeguamento alla norma antisismica, a necessità igienico funzionale,volumi tecnici ed autorimesse. a) inferiore a 5° mq. b) Superiore a 50 mq.	F1 F1	F2 F2	F2 F3	F3 F4(*)
Ristrutturazione edilizia caratterizzata da demolizione con fedele ricostruzione degli edifici, nella stessa collocazione e stesso ingombro planovolumetrico, fatti salvi le innovazioni necessarie per adeguamenti antisismici e sostituzione edilizia a) inferiore a 50 mq. b) Superiore a 50 mq.	F1 F1	F2 F2	F2 F3	F3 F4(*)
Demolizione senza ricostruzione	F1	F1	F1	F1
Ristrutturazione urbanistica	F1	F2	F3	F4(*)
Verde attrezzato senza opere murarie, aree verdi a corredo della viabilità di arredo urbano e decoro, area a verde di rispetto, verde privato, giardini, orti, serre con copertura stagionale.	F1	F1	F1	F1
Opere murarie di piccole dimensioni e/o temporanee (anche connesse con verde attrezzato), piccoli edifici tecnici, di servizio e per funzioni igienico sanitarie.	F1	F1	F2	F2
Serre con coperture permanenti	F1	F1	F1	F3
Aree destinate all'ampliamento di sede stradale esistente o alla realizzazione di nuovi brevi tratti di viabilità di ingresso,servizio o per il miglioramento dell'attuale viabilità,nuova viabilità forestale e antincendio.	F1	F1	F2	F3
Aree destinate a parcheggi pubblici e/o privati: a) a raso (realizzate con mantenimento delle attuali quote e/o morfologia); b) con modesti sbancamenti e riporti(*); c) con sbancamenti o riporti non modesti o in sotterraneo	F1 F1 F1	F1 F2 F2	F2 F3 F3	F3 F3 F4(*)
Percorsi e aree di sosta pedonale	F1	F1	F1	F2
Piccoli edifici e impianti di servizio di infrastrutture a rete inferiori a 50 mq (acquedotto impianti adduzione e distribuzione gas,cabine trasformazioni ENEL,impianti telefonia fissa e mobile).	F1	F1	F3	F4(*)
Realizzazione di nuovi edifici rurali ad uso abitativo	F1	F2	F3	F4(*)
Realizzazione di annessi agricoli ,manufatti per alloggio bestiame e trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli ,ecc. (per dimensioni<50mq) (per dimensione >50mq)	F1 F1	F1 F2	F2 F2	F2 F4(*)
Realizzazioni di tettoie ,scuderie e altri annessi di servizio anche precari con funzione esclusivamente agricola e zootecnica. (per dimensioni<50 mq) (per dimensioni >50 mq)	F1 F1	F1 F2	F1 F2	F2 F3
Realizzazione di invasi e/o laghetti collinari	F1	F2	F3	F4(*)
Realizzazione di piccoli impianti sportivi e piscine all'aperto e relativi locali di servizio. (per dimensioni<50mq) (per dimensioni>50mq)	F1 F1	F1 F1	F2 F3	F3 F4(*)
Depositi all'aperto (esclusi locali di servizio)per materiali vari	F1	F1	F1	F2
Corridoi infrastrutturali destinati alla realizzazione di nuova viabilità	F1	F1	F1	F1

TIPO DI INTERVENTO:EDILIZIO/URBANISTICO	GRADO DI PERICOLOSITA' IDRAULICA			
	I.1	I.2	I.3	I.4
INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE				
Senza ampliamenti planimetrici che prevedano nuova occupazione di suolo e senza aumento del carico urbanistico nè l'aumento di esposizione a rischio per la presenza di persone e/o cose.	F1	F1	F1	F1
Con ampliamenti planimetrici che prevedano nuova occupazione di suolo per dimensioni< 50 mq con aumento del carico urbanistico e/o presenza di persone e/o beni.	F1	F2	F3	F3
Con ampliamenti planimetrici che prevedano nuova occupazione di suolo per dimensioni >50 mq con aumento del carico urbanistico e/o presenza di persone e/o beni	F1	F2	F3(*)	F4(*)
Demolizione e ricostruzione ,sostituzione edilizia e ristrutturazione urbanistica(L.R. 1/2005)anche senza aumento di volumetria e superficie coperta (nuova occupazione di suolo)	F1	F2	F3(*)	F4(*)
NUOVI INTERVENTI				
Nuovi edifici ,ampliamenti di esistenti edifici che prevedano nuova occupazione di suolo,parcheggi e viabilità con dimensioni < 50 mq.	F1	F1	F2	F3
Nuovi edifici ,ampliamenti di esistenti edifici che prevedano nuova occupazione di suolo,parcheggi e viabilità con dimensioni >50 mq.	F1	F1	F3(*)	F4(*)
Depositi all'aperto , impianti sportivi all'aperto Senza volumetrie e aree verdi	F1	F1	F2	F3
Riporti planimetricamente superiori a 50 mq.	F1	F1	F3(*)	F3(*)
Scavi e sbancamenti	F1	F1	F1	F1

(*) Sarà cura del progettista valutare quali sono gli scavi o riporti di altezza "modesta", cioè quelli che non comportano problematiche di instabilità.
(**) Sarà in ogni caso cura del progettista valutare se i sovraccarichi sono da considerarsi modesti o significativi e comportino o meno problematiche di instabilità per cui potrà essere necessario innalzare la classe di fattibilità.
(*) Si tratta di interventi ricadenti in aree classificate a pericolosità geologica e/o sismica molto elevate (G4-S4) per la cui pianificazione, nel caso fossero individuabili e planimetricamente definibili, già a livello di Piano Operativo dovrebbero essere redatti gli studi e definiti gli interventi di messa in sicurezza. Nel caso in cui si ricavi classe di fattibilità F4, secondo le modalità codificate nel soprastante abaco, sarà la stessa Amministrazione Comunale a valutarne l'effettiva conformità in sede di rilascio dei sopra citati atti di assenso comunque denominati ai sensi della L.R. 112005.

COMUNE DI CHIANCIANO TERME
(Provincia di Siena)

TAV. Fs.c
Adozione

Novembre 2015

PIANO OPERATIVO
(ai sensi L.R. 65/14)

Fattibilità sismica
Scala 1:2.000

Sindaco
Andrea Marchetti

Responsabile Servizio Urbanistica, Edilizia privata, Tutela ambientale, Responsabile del procedimento
Arch. Anna Maria Ottaviani

Garante dell'Informazione e partecipazione
Arch. Nadia Ciccarella

Addetto alla comunicazione del Garante
Dott.ssa Patrizia Mari

Pianificazione Urbanistica
Arch. Mauro Ciampa
(Architetti Associati M.Ciampa-P.Lazzeroni)
Collaboratori:
Arch. Giovanni Giusti
Arch. Chiara Ciampa
Geogr. Laura Garcés

Geologia
Dott. Geol. Marcello Palazzi
Collaboratori:
Dott. Geol. Enrico Giomarelli
Dott. Alessandro Ciali

Valutazione Ambientale Strategica
Paesaggio - Territorio Rurale
Dott. Agr. Elisabetta Norci
Collaboratori:
Dott. in Sc. Amb. Cecilia Orlandi
Eleonora Iacoponi

Economia Territoriale
Prof. Nicola Bellini

Diritto Amministrativo
Prof. Avv. Paolo Carrozza

Legenda

PERICOLOSITA' SISMICA
Ai sensi del D.P.G.R. 53/R 2011

S.1 **Pericolosità sismica locale bassa:**
Zone stabili caratterizzate dalla presenza di litotipi assimilabili al substrato rigido in affioramento e dove non si ritengono probabili fenomeni di amplificazione o instabilità indotta dalla sollecitazione sismica.

S.2 **Pericolosità sismica locale media:**
Zone suscettibili di instabilità di versante inattiva e che pertanto potrebbero subire una riattivazione dovuta ad effetti dinamici quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici: zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (che non rientrano tra quelli previsti per la classe di pericolosità sismica S.3).

S.3 **Pericolosità sismica locale elevata:**
Zone suscettibili di instabilità di versante quiescente che pertanto potrebbero subire una riattivazione dovuta ad effetti dinamici quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici; zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse; zone stabili suscettibili di amplificazioni locali caratterizzati da un alto contrasto di impedenza sismica atteso tra copertura e substrato rigido entro alcune decine di metri.

Pericolosità sismica locale molto elevata:
Zone suscettibili di instabilità di versante attiva che pertanto potrebbero subire una accentuazione dovuta ad effetti dinamici quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici.

LIMITI URBANISTICI ED AMMINISTRATIVI

Confine comunale

Limite di UTOE urbane insediative e artigianali/produttive

Comparti di Trasformazione

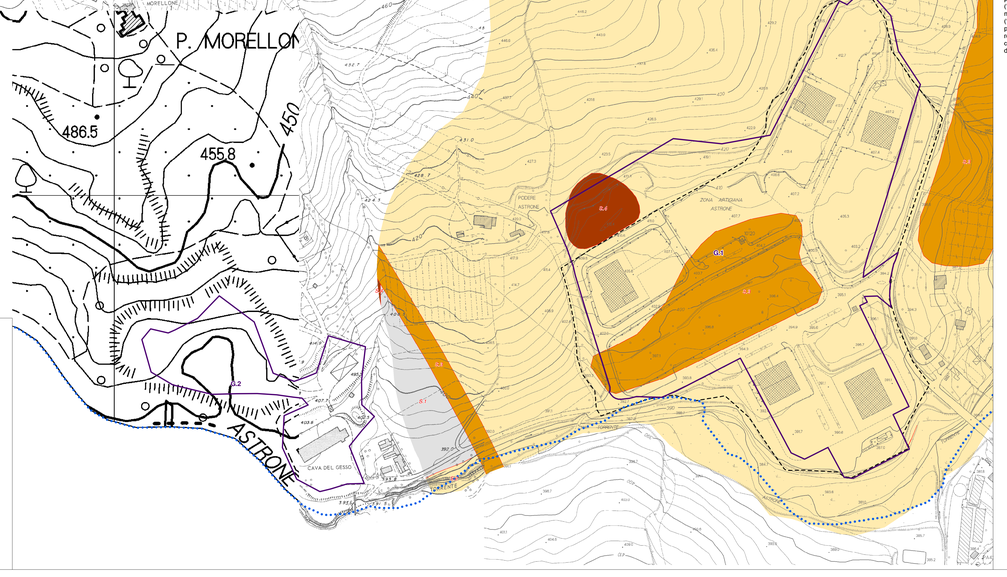
A Polarità Pubbliche: A.1 - Parco dello Sport; A.2 - Terminal; A.3 - Scuola alberghiera

B Comparti Termali: B.1 - Acqua Santa e Parco Fucoli; B.2 - Sillene; B.3 - Sant'Elena

C Piani di Recupero: C.1 - Ex ospedale in centro storico; C.2 - Ex convento in centro storico

D Comparti di Rigenerazione Urbana: D.1 - Ex ospedale; D.2 - Area Fiat; D.3 - Ex telecom; D4 - "Porta" Rinascente; D.5 - Villa Ramella

E Comparti di Riqualificazion E.1 - Ex Terre Cablate; E.2 - Bar Le Fonti

F Ambiti perequativi di Trasformazione: F.1 - Pereta; F.2 - Case Monti

G Comparti a Destinazione Produttiva: G.1 - Astrone; G.2 - Cava Gesso